

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-728 del 22/03/2016
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa alla M.G.D. S.R.L. per impianto ubicato in Via Monari Sarde n. 8, Comune di Bentivoglio (BO).
Proposta	n. PDET-AMB-2016-737 del 22/03/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di BOLOGNA
Dirigente adottante	Stagni Stefano

Questo giorno ventidue MARZO 2016 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di BOLOGNA, Stagni Stefano, determina quanto segue.

## ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna <sup>1</sup>

### DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla M.G.D. S.R.L. per l'impianto ubicato in Via Monari Sardè n. 8, Comune di Bentivoglio (BO).

### Il Responsabile P.O.

#### Decisione

1. Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA<sup>2</sup>) relativa alla M.G.D. S.R.L. per l'impianto sito a Bentivoglio (BO), in via Monari Sardè n. 8, c.a.p. 40010 dove viene svolta l'attività di lavorazione pelli. La presente AUA ricomprende i seguenti titoli ambientali:

- Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura <sup>3</sup> di acque reflue industriali e domestiche.

Soggetto competente Comune di Bentivoglio (BO);

2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell'Allegato A al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;

3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente <sup>4</sup>;

4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel

<sup>1</sup>Ai sensi della L.R.13/2015 a decorrere dal 1/1/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna

<sup>2</sup>Ai sensi dell' art. 3 del DPR 59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

<sup>3</sup>Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza, della D.G.R.1053/2003, della D.G.R.286/2005 e della D.G.R.1860/2006

<sup>4</sup> In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria <sup>5</sup>;

5. Obbliga la M.G.D. S.R.L. a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno 6 mesi di anticipo rispetto alla scadenza<sup>6</sup>;

6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente;

7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*;

8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

### **Motivazione**

La M.G.D. S.R.L., C.F. e P.IVA 01900051200, con sede legale a Bentivoglio (BO), in via Monari Sardè n. 8, c.a.p. 40010, per l'impianto ivi ubicato, ha presentato, nella persona di Mirko Bandiera, in qualità di procuratore speciale di M.G.D. S.R.L. per la presentazione della domanda di AUA, al S.U.A.P. del Comune di Bentivoglio (BO) in data 3/3/2015 al Prot. n. 7674/2015 domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 per la seguente matrice: autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali e domestiche.

Il S.U.A.P. del Comune di Bentivoglio (BO), con propria nota del 10/3/2015, acquisita agli atti della Città metropolitana di Bologna<sup>7</sup> in data 11/3/2015 al Prot. n. 31553/2015, ha trasmesso alla Città metropolitana di Bologna e ad Hera Spa, la domanda completa di tutta la documentazione necessaria al rilascio del titolo abilitativo richiesto.

La Città metropolitana di Bologna con propria nota Prot. n. 33232 del 13/3/2015, ha confermato l'avvenuto avvio del procedimento amministrativo per il rilascio dell'AUA restando in attesa del parere dei Soggetti competenti.

Hera Spa con propria nota del 12/11/2015, acquisita agli atti della Città metropolitana di Bologna in data 13/11/2015 al Prot. n. 131735/2015, ha trasmesso alla Città metropolitana di Bologna ed al S.U.A.P. del Comune di Bentivoglio (BO) il parere favorevole per lo scarico delle acque reflue originate dall'impianto in oggetto.

Il S.U.A.P. del Comune di Bentivoglio (BO) con propria nota del 31/12/2015, acquisita agli atti

<sup>5</sup> Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

<sup>6</sup> In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/20013

<sup>7</sup> Ai sensi della L.R.13/2015 i procedimenti amministrativi avviati presso la Provincia di Bologna fino al 31/12/2014 e poi presso la Città metropolitana di Bologna fino al 31/12/2015 e non conclusi sono completati da ARPAE-SAC di Bologna che a decorrere dal 01/01/2016 ha acquisito le funzioni amministrative in materia di A.U.A.

della Città metropolitana di Bologna in data 31/12/2015 al Prot. n. 150095/2015, ha trasmesso il parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'Autorizzazione Unica Ambientale lo scarico delle acque reflue originate dall'impianto in oggetto.

Il referente AUA di ARPAE-SAC di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Bologna, data di redazione 22/3/2016

Il Responsabile P.O.  
STEFANO STAGNI

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

Autorizzazione Unica Ambientale  
Impianto della Società M.G.D. S.R.L.  
Via Monari Sardè n. 8, Bentivoglio (BO)

ALLEGATO A

**Matrice scarico di acque reflue industriali e domestiche in pubblica fognatura di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152**

**Classificazione dello scarico**

**Scarico** nella pubblica fognatura di via C.Monari Sardè classificato dal Comune di Bentivoglio (visto il parere di Hera S.p.A.), “scarico di acque reflue industriali e domestiche” formato dall'unione di acque reflue domestiche (servizi igienici) ed acque reflue industriali provenienti dal processo produttivo. Le acque meteoriche non contaminate potranno essere ammesse in pubblica fognatura solo nella impossibilità di convogliamento in recettore dedicato prossimo all'insediamento (fognatura per acque meteoriche/corpo idrico di superficie).

**Prescrizioni**

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Bentivoglio (BO), visto anche il parere di Hera S.p.A. prot. n. 131722 del 12/11/2015, con il Parere favorevole all'autorizzazione allo scarico prot. n. 52194 del 31/12/2015. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

-----  
Pratica Sinadoc n. 2395/2016

Documento redatto in data 22/3/2016

Argelato  
Bentivoglio  
Castello D'Argile  
Castel Maggiore  
Galliera  
Pieve di Cento  
S.Giorgio di Piano  
S.Pietro in Casale  
(Provincia di Bologna)

 UNIONE  
RENO GALLIERA



Pratica 24068/7674/2015 SN

Prot. n. 52194

**Alla Città Metropolitana di Bologna  
Settore Ambiente  
Servizio Tutela Ambientale**

**Oggetto:** D.P.R. 59/2013 – Autorizzazione Unica Ambientale

**Ditta M.G.D. S.R.L. con sede in Bentivoglio (BO) Via C.Monari sarde' n. 8 - P.I. 01900051200**

**Vista** la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale presentata in data 03/03/2015 con protocollo n. 7674, per l'impianto della ditta M.G.D. S.R.L. sito in Bentivoglio (BO) in Via C. Monari Sarde' n. 8 ove viene esercitata l'attività di lavorazioni pelli (lavanderia e tintoria);

**Considerato** che tale domanda risulta presentata ai fini del rilascio dell'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue domestiche, meteoriche e industriali;

**Acquisiti** i pareri di:

**Comune di Bentivoglio:** "favorevole" espresso con nota prot n. 5505 del 18/04/2015;

**Hera S.p.A.:** "favorevole condizionato con le seguenti prescrizioni e indicazioni:

1. vengono ammesse in pubblica fognatura, oltre alle acque reflue domestiche, le acque reflue industriali provenienti dal processo produttivo;
2. le acque meteoriche non contaminate potranno essere ammesse in pubblica fognatura solo nella impossibilità di convogliamento in recettore dedicato prossimo all'insediamento (fognatura per acque meteoriche/corpo idrico di superficie);
3. le acque reflue industriali dovranno subire idoneo trattamento depurativo in conformità alla documentazione presentata e dovranno rispettare i valori limite previsti dalla tab. 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs.152/2006 – colonna scarichi in rete fognaria;
4. le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato per quanto concerne tubazioni di collegamento al terminale di recapito, innesto di tali tubazioni, sifone tipo Firenze, valvola di non ritorno / intercettazione, ecc.;
5. il pozzetto di ispezione e prelievo delle acque reflue industriali dovrà consentire il posizionamento del campionatore automatico e il prelievo delle acque per caduta; dovrà essere

Argelato  
Bentivoglio  
Castello D'Argile  
Castel Maggiore  
Galliera  
Pieve di Cento  
S.Giorgio di Piano  
S.Pietro in Casale  
(Provincia di Bologna)

 UNIONE  
RENO GALLIERA

 **Suap**  
sportello unico per le attività produttive

- opportunamente indicato con segnaletica visibile e garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;
6. la Ditta, ad integrazione del sistema di raccolta e trattamento delle acque reflue industriali, dovrà porre in opera, qualora non già presente, un sistema di emergenza, anche solo manuale (es. paratoia), che consenta di utilizzare le condotte di raccolta delle acque reflue industriali quale contenimento in caso di sversamento accidentale di sostanze liquide contaminanti; e un sistema di misurazione delle acque reflue industriali scaricate in fognatura;
  7. documentazione fotografica della valvola di intercettazione e del sistema di misurazione delle acque scaricate dovrà essere inviata alla scrivente Società;
  8. i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;
  9. i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti in area protetta e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti. La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
  10. adozione di tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne in adempimento ai criteri previsti dall'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n°286 del 14 febbraio 2005;
  11. l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
  12. l'Ente gestore ha la facoltà di sospendere temporaneamente l'autorizzazione in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del servizio fognario - depurativo;
  13. la Ditta è obbligata a stipulare con Hera SpA apposito contratto per il servizio di depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n.1480 del 11/10/2010;
  14. il Titolare è tenuto a presentare all'Ente gestore "denuncia annuale" degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente) contenente gli elementi di qualità e quantità delle acque reflue industriali scaricate in fognatura;
  15. per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere la revoca dell'Autorizzazione allo scarico." espresso con nota prot. n. 131722 del 12/11/2015

Argelato  
Bentivoglio  
Castello D'Argile  
Castel Maggiore  
Galliera  
Pieve di Cento  
S.Giorgio di Piano  
S.Pietro in Casale  
(Provincia di Bologna)

 UNIONE  
RENO GALLIERA



▪ **Visti:**

- il D.Lgs. 152 del 3/04/2006;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 9/06/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286 del 14/02/2005;
- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- le norme generali vigenti, i nulla-osta ed i pareri necessari, richiesti a termini di legge;

Ai sensi del D.P.R. 7 settembre 2010, n. 10: "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive"

si esprime **PARERE FAVOREVOLE** all'adozione della Autorizzazione Unica Ambientale per *Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali e domestiche*, vincolata al rispetto delle prescrizioni sopra riportate.

San Giorgio di Piano, 31/12/2015

**SUAP – Servizio Ambiente  
La Responsabile di Servizio  
Donatella Longhi**





**HERA S.p.A.**  
**Direzione Acqua**  
Via Razzaboni 80 41122 Modena  
tel. 059.407111 fax. 059.407040  
[www.gruppohera.it](http://www.gruppohera.it)

Originale PEC

**UNIONE RENO GALLIERA**  
**SUAP**  
Via Fariselli n.4  
40016 SAN GIORGIO DI PIANO BO

[unione.renogalliera@cert.provincia.bo.it](mailto:unione.renogalliera@cert.provincia.bo.it)

**CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA**  
**Settore Ambiente - Servizio Tutela Ambientale**  
Via San Felice, 25  
40122 BOLOGNA BO

Originale PEC

[cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it](mailto:cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it)

*Impianti Fognario Depurativi*  
*Area Emilia Est*

Bologna, 12 novembre 2015  
Prot. gen. 131722

ns. rif. Hera spa Data prot.: 10-02-2015 Num. prot.: 0016678  
Hera spa Data prot.: 10-03-2015 Num. prot.: 0029575 Documentazione Integrativa  
PA&S numero 102/2015

**Oggetto: Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA).**

**Ditta richiedente: "M.G.D. Srl"- Attività di lavorazione pelli svolta nell'insediamento sito in Comune di Bentivoglio (BO), Via C. Monari Sardè n°8.**  
*Unione Reno Galliera SUAP Prot. n.5176 del 10/02/2015*  
*Pratica n°17659/13098/2012 SN*  
*Unione Reno Galliera SUAP Prot. n. 8840 del 10/03/2015*  
*Pratica n°24068/7674/2015 SN*  
*Città Metropolitana di Bologna Fascicolo 11.19/360/2015*  
*Richiesta di AUA per Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali, domestiche e meteoriche.*

In merito alla domanda di autorizzazione allo scarico di acque reflue in pubblica fognatura presentata dal Signor Leggieri Giuseppe Dario in qualità di rappresentante legale della Ditta denominata **"M.G.D. SRL"** con sede legale e insediamento industriale esercente l'attività di lavorazione pelli (lavanderia e tintoria) in VIA C. MONARI SARDE' n°8 - Comune di Bentivoglio; esaminata la documentazione allegata e le successive integrazioni; preso atto della dichiarazione che l'impresa appartiene alle categorie di cui all'articolo 2 del decreto del Ministro delle attività produttive 18 aprile 2005 (piccole e medie imprese PMI), e che l'impianto/stabilimento/attività non è soggetto alle disposizioni in materia di autorizzazione integrata ambientale (AIA); preso atto che l'Unione Reno Galliera - SUAP ha autorizzato lo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue provenienti dall'insediamento di Via C. Monari Sardè, 8 in data 11/03/2000 Numero 2953; preso atto che trattasi di scarico di acque reflue industriali provenienti dall'attività di lavaggio, a secco e/o ad acqua, asciugatura, stiratura, tintura, di capi in pelle, svolta nell'insediamento di

Via C. Monari Sardè, 8;

verificato dalla documentazione allegata e dai sopralluoghi effettuati da tecnici incaricati da Hera SpA, che le acque reflue di natura industriale sono sottoposte a trattamento depurativo in impianto biologico con pretrattamento chimico fisico (dosaggio reagenti flocculanti, controllo e stabilizzazione del pH, ecc.), prima dell'immissione nella pubblica fognatura mista di Via C. Monari Sardè afferente al depuratore di Bentivoglio;

visto il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;

visto il D.Lgs.152/2006;

visto l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

visto l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n.286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;

visto la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;

visto il DPR 19 ottobre 2011 n.227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;

si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura **CONDIZIONATO** al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

- **vengono ammesse in pubblica fognatura, oltre alle acque reflue domestiche, le acque reflue industriali provenienti dal processo produttivo;**
- **le acque meteoriche non contaminate potranno essere ammesse in pubblica fognatura solo nella impossibilità di convogliamento in recettore dedicato prossimo all'insediamento (fognatura per acque meteoriche/corpo idrico di superficie);**
- **le acque reflue industriali dovranno subire idoneo trattamento depurativo in conformità alla documentazione presentata e dovranno rispettare i valori limite previsti dalla tab. 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs.152/2006 - colonna scarichi in rete fognaria;**
- **le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato per quanto concerne tubazioni di collegamento al terminale di recapito, innesto di tali tubazioni, sifone tipo Firenze, valvola di non ritorno / intercettazione, ecc.;**
- **il pozzetto di ispezione e prelievo delle acque reflue industriali dovrà consentire il posizionamento del campionatore automatico e il prelievo delle acque per caduta; dovrà essere opportunamente indicato con segnaletica visibile e garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;**
- **la Ditta, ad integrazione del sistema di raccolta e trattamento delle acque reflue industriali, dovrà porre in opera, qualora non già presente, un sistema di emergenza, anche solo manuale (es. paratoia), che consenta di utilizzare le condotte di raccolta delle acque reflue industriali quale contenimento in caso di sversamento accidentale di sostanze liquide contaminanti; e un sistema di misurazione delle acque reflue industriali scaricate in fognatura;**
- **documentazione fotografica della valvola di intercettazione e del sistema di misurazione delle acque scaricate dovrà essere inviata alla scrivente Società;**

- i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;
- i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti in area protetta e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti. La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
- adozione di tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne in adempimento ai criteri previsti dall'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n°286 del 14 febbraio 2005;
- l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- l'Ente gestore ha la facoltà di sospendere temporaneamente l'autorizzazione in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del servizio fognario - depurativo;
- la Ditta è obbligata a stipulare con Hera SpA apposito contratto per il servizio di depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n.1480 del 11/10/2010;
- il Titolare è tenuto a presentare all'Ente gestore "denuncia annuale" degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente) contenente gli elementi di qualità e quantità delle acque reflue industriali scaricate in fognatura;
- per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata. Ogni modificazione che si intenda apportare all'attività svolta, allo scarico di cui sopra, al sistema di convogliamento delle acque reflue, al sistema di trattamento, al punto di immissione terminale in fognatura, dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Distinti saluti

Firmata digitalmente

**Responsabile**

**Impianti Fognario Depurativi**

GianNicola Scarcella

Documento conservato negli archivi informatici di Hera S.p.A Direzione Acqua

Documento che se stampato diviene "Copia conforme all'originale informatico, valida a tutti gli effetti di legge, sottoscritto con firma digitale"

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**